

Con la Pro Vercelli sfida affascinante ma la FeralpiSalò non si vuol fermare

Inizio al Turina alle 14.30 Rispetto al pari di Padova atteso solo Dimarco titolare in difesa al posto di Salines

FeralpiSalò: 4-3-1-2 **Pro Vercelli: 3-4-3**

Stadio Lino Turina - Ore 14.30 - Arbitro: Vingo (Pisa)
Diretta TV: elevelsports.it infogdb

Allenatore: Vecchi **Allenatore:** Paci
Panchina: 12 Neri, 22 Ferretti, 3 Tonetto, 6 Bacchetti, 19 Pilati, 31 Salines, 4 Musatti, 7 Palazzi, 21 Carraro, 24 Verzeletti, 30 Pietrelli, 9 Cernigoj, 10 Di Molfetta, 20 D'Orazio
Panchina: 1 Valentini, 26 Rigon, 2 Masi, 3 Gentile, 6 Corradini, 21 Renault, 27 Macchioni, 23 Calvano, 32 Anastasio, 29 Iezzi, 38 Arrighini, 30 Vergara, 40 Guindo

Serie C
Francesco Doria
 f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Reduce dal pareggio di Padova, la FeralpiSalò è chiamata oggi (ore 14.30 al Turina, avversaria la Pro Vercelli) a confermare le belle cose fatte vedere sul terreno dell'Euganeo ed a cancellare i pochi errori commessi. I piccoli particolari che fanno la differenza.

Opposte. I verdebliù e le bianche casacche (un pezzo importante nella storia del nostro calcio con i sette scudetti in bacheca che ne fanno ancora la quin-

ta squadra per numero di titoli dietro a Juventus, Inter, Milan e Genoa ed alla pari con Bologna e Torino) stanno attraversando un momento di forma decisamente agli antipodi.

La squadra affidata all'ex Brescia Massimo Paci ha iniziato bene il campionato, battendo all'esordio il Padova, poi però ha conquistato solo due punti grazie ad altrettanti pareggi ed ha perso tre gare. I salodiani, invece, dopo la vittoria dell'esordio sul campo dell'AlbinoLefte ed il ko interno con la Pro Patria hanno ottenuto altre tre vittorie, allungando la serie positiva con il pareggio di Padova.

L'una ha più del doppio dei punti dell'altra (12 contro 5), ma il divario tra le due rose non pare così ampio. Anzi, an-

che i piemontesi hanno giocatori esperti (spiccano Comi e Della Morte ed il bresciano Mustacchio) e giovani di grande qualità, fra i quali spicca il portiere Matteo Rizzo, maggiorenne tra un mese, il che introduce anche la sfida nella sfida con il gardesano Samuel Pizzignacco, maggiore di solo tre anni.

Qui Salò. In casa verdebliù, peraltro, si guarda il giusto a quanto accade in casa avversaria ed a quelle che potrebbero essere le soluzioni che i piemontesi (attesi al Turina con il 3-4-3, come il Padova) potrebbero adottare. È più importante sapere che Di Molfetta ha smaltito il fastidio che gli aveva impedito di giocare a Padova e quindi tutti gli effettivi, a parte Hergheligi, sono disponibili.

Tanti, di conseguenza, i dubbi per Vecchi, da una parte tentato di confermare in toto l'undici che ha pareggiato a Padova, dall'altro tentato invece di operare qualche piccolo cambiamento. Uno dei quali potrebbe riguardare la fascia sinistra in difesa, lungo la quale potrebbe esserci in avvio Dimarco e non Salines. Magari dirottato a destra al posto di Bergonzi per dare ancor più centimetri al reparto arretrato verdebliù, che dovrebbe essere completato da Benedetti e Legati.

In mezzo al campo non dovrebbe cambiare nulla, anche perché Icardi, Zennaro e Balestrero si stanno ben comportando; Carraro e Palazzi, poi, per quanto in crescita, non sembrano ancora in condizione di giocare dall'inizio.

In avanti dovrebbe essere il tridente composto da Siligardi, Pittarello e Guerra, ma non è esclusa qualche novità: la più accreditata, l'inserimento di D'Orazio al posto di Pittarello con Guerra punta centrale per dar vita ad un tridente molto meno fisico ma più veloce per provare a prendere d'infilata la difesa a tre della Pro Vercelli.

L'obiettivo dei verdebliù è chiaro: vincere e rimanere il più a lungo possibile in alto. //



In campo. Christian Dimarco atteso in campo dal primo minuto

L'intervista - **Stefano Vecchi**, allenatore

«È FONDAMENTALE TROVARE CONTINUITÀ»

«**D**obbiamo dare continuità ai nostri risultati. Ci troviamo di fronte una squadra forte, ma in difficoltà. In questa occasione dobbiamo dimostrare di aver fatto il salto di qualità».

Così si esprime Stefano Vecchi alla vigilia del match con la Pro Vercelli. La considera una gara difficile?

«Sì, perché davanti abbiamo una squadra che ha valori importanti. Dal mio punto di vista, in attacco è ancora più forte rispetto al Padova, che tra l'altro ha battuto nella prima di campionato. I vari Della Morte, Comi, Mustacchio, Gatto e Vergara sono giocatori con caratteristiche importanti. Loro stanno attraversando un momento di difficoltà, ma non dobbiamo farci sorprendere, perché questo non è un impegno agevole».

L'obiettivo è riscattare la brutta sconfitta dello scorso anno?

«Certamente. Ricordiamo bene quella partita. Fu una gara in cui giocammo male soprattutto gli ultimi venti minuti, nei quali subimmo il secondo e il terzo gol. Molliamo dopo aver commesso errori sottoporta e andò malissimo. Non dobbiamo ripetere gli stessi errori».

Si aspetta un calo di tensione dopo la bellissima prova dell'Euganeo?

«Mi auguro di no. È chiaro che quando si va a giocare in piazze importanti con tanta gente ci si senta 'più giocatori'. Noi però viviamo la nostra realtà: abbiamo bisogno dei nostri tifosi, che sono comunque numerosi e che si fanno sentire. Siamo vicini ad essere una squadra completa e dobbiamo dimostrarlo in questa circostanza».

Per quanto riguarda l'undici titolare, ha molti dubbi?

«Ci sono sempre alcuni ballottaggi, perché qui spesso ci sono almeno diciotto elementi che potrebbero scendere in campo dall'inizio. Di conseguenza preferisco aspettare a decidere, anche in funzione dell'avversaria e della condizione fisica dei miei giocatori. Recupero a pieno regime Palazzi, Carraro e Di Molfetta così, a parte Hergheligi, posso far giocare chiunque. La qualità dei nostri giovani è importante, quindi anche questa volta non avrò problemi a impiegarne contemporaneamente più di tre. La formazione? I giocatori la conosceranno un'ora prima dell'inizio della partita». //

ENRICO PASSERINI

SERIE C GIRONE A

Giornata 7ª oggi

AlbinoLefte-Novara	ore 14.30	Arbitro: Fiero
FeralpiSalò-Pro Vercelli	ore 14.30	Arbitro: Vingo
Lecco-Sanguliano	ore 14.30	Arbitro: Sacchi
Pergolettese-Padova	ore 14.30	Arbitro: Virgilio
Piacenza-Juventus Next Gen	ore 14.30	Arbitro: Ubaldi
Pordenone-Arzignano	ore 14.30	Arbitro: Ancora
Pro Sesto-Triestina	ore 14.30	Arbitro: Vergaro
Trento-Renate	ore 14.30	Arbitro: Vogliacco
Vicenza-Pro Patria	ore 14.30	Arbitro: Cherchi
Virtus Verona-Mantova	ore 14.30	Arbitro: Maccarini

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Novara	14	6	4	2	0	11	4
Padova	13	6	4	1	1	9	4
FeralpiSalò	13	6	4	1	1	6	2
Sanguliano	12	6	4	0	2	12	8
Pordenone	12	6	3	2	1	6	2
Pro Patria	11	6	3	2	1	8	6
Arzignano	11	6	2	4	0	8	4
Renate	10	6	2	3	1	7	7
Pergolettese	9	6	2	2	2	6	6
Lecco	8	6	2	2	2	8	9
Vicenza	8	5	2	1	2	12	7
Triestina	7	6	1	4	1	7	8
Juventus Next Gen	7	5	1	2	2	7	7
Trento	5	6	1	2	3	9	10
Pro Vercelli	5	6	1	2	3	6	10
Pro Sesto	5	6	1	2	3	6	11
AlbinoLefte	5	6	0	4	2	6	9
Mantova	4	6	1	1	4	5	13
Virtus Verona	4	6	0	3	3	5	9
Piacenza	2	6	0	2	4	5	13

Prima classificata in serie B. Dalla 2ª alla 1ª al play off. Dalla 16ª alla 19ª al play out. L'ultima in Serie D.

GLI ALTRI

GIRONE B 7ª giornata (oggi)

Alessandria-Pontedera; Aquila Montevarchi-Carrarese; Fermana-Virtus Entella; Gubbio-Rimini; Imolese-Recanatese; Lucchese-Torres; Olbia-Fiorenzuola; Reggiana-Ancona; Vis Pesaro-San Donato Tarnavelle; Siena-Cesena (domani)

Classifica

Siena, Gubbio p.ti 14; Fiorenzuola, Carrarese, Reggiana 12; Lucchese, Rimini 10; Vis Pesaro 9; Ancona, Cesena, Virtus Entella 8; Fermana 7; Torres, Olbia 6; San Donato Tarnavelle, Montevarchi, Imolese 5; Pontedera 4; Recanatese, Alessandria 3

GIRONE C 7ª giornata (ieri)

Audace Cerignola-Acr Messina 3-0; Crotone-Avellino 2-0; Fidelis Andria-Catanzaro 0-4; Gelbison-Foggia 2-0; Giugliano-Virtus Francavilla 2-0; Juve Stabia-Picerno 1-0; Latina-Taranto 1-0; Monopoli-Viterbese 0-1; Monterosi Tuscia-Turris 3-5; Potenza-Pescara 1-3

Classifica

Catanzaro, Crotone p.ti 19; Pescara 16; Juve Stabia, Latina, Turris 13; Monopoli 12; Gelbison, Giugliano 11; Audace Cerignola, Virtus Francavilla 10; Monterosi 8; Avellino 7; Viterbese, Taranto 6; Picerno, Potenza 5; Messina, Foggia 4; Fidelis Andria 3